

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

Scheda di sicurezza del 7/12/2011, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: K-SIL BASE P =BIANCO

Codice commerciale: 461P00L

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Idropittura al Silicato di Potassio per esterno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Linvea srl

via Benedetto Croce, 2/4

80026 Arpino Casoria (NA)-ITALIA

Linvea srl

tel. +39 081 7590922 fax +39 081 7597707 ore ufficio

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

dalisaalexand@linvea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Linvea srl

tel. +39 081 7590922 fax +39 081 7597707 ore ufficio

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Frase R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Frase R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

461P00L/2

Pagina n. 1 di 9

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

3% - 5% Potassio silicato, 2,6 < rapporto molare < 3,2

CAS: 1312-76-1 EC: 215-199-1

Xi; R36-37-38

1% - 3% Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isolacani-ciclici, aromatici (2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-330004 EC: 919-446-0

Xn, N; R10-51/53-65-66-67

2.6/3  Flam. Liq. 3 H226

3.8/3  STOT SE 3 H336

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

< 0.1% OSSIDO DI ZINCO

N.67/548/CEE: 030-013-00-7 CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5

N; R50/53

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410

< 0.1% Idrossido di sodio

N.67/548/CEE: 011-002-00-6 CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5

C; R35

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

< 0.1% idrossido di potassio; potassa caustica

N.67/548/CEE: 019-002-00-8 CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3

Xn, C; R22-35

 3.2/1A Skin Corr. 1A H314

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Potassio silicato, 2,6 < rapporto molare < 3,2 - Index: NA, CAS: 1312-76-1, EC No: 215-199-1

TLV TWA - TLV STEL - VLE 8h - VLE short: Nessuno

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isolacani-ciclici, aromatici (2-25%) - REACH: 01-2119458049-330004, CAS: NA, EC No: 919-446-0

Tipo OEL: ACGIH STE ppm: 100 Note: TWA

STE mg/m³: 300 STE ppm: 50 Note: Exxon Mobil

Tipo OEL: DNEL STE mg/m³: 300 Note: lavoratore

Tipo OEL: DNEL Note: consumatore/dermale-orale

Tipo OEL: DNEL STE mg/m³: 71 Note: consumatore/inalazione

Tipo OEL: DNEL

VLE 8h - VLE short: Nessuno

OSSIDO DI ZINCO - Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC No: 215-222-5

TLV TWA: 0,6 ppm - 2 mg/m³

TLV STEL: 3 ppm - 10 mg/m³

Idrossido di sodio - Index: 011-002-00-6, CAS: 1310-73-2, EC No: 215-185-5

TLV STEL: C 1,22 ppm - C 2 mg/m³

idrossido di potassio; potassa caustica - Index: 019-002-00-8, CAS: 1310-58-3, EC No: 215-181-3

TLV STEL: C 0,87 ppm - C 2 mg/m³

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

461P00L/2

Pagina n. 4 di 9

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali		
Aspetto e colore:	Pastoso biancastro	
Odore:	caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	11-12	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	N.A.	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1,400-1,500kg/l	
Idrosolubilità:	completa	
Liposolubilità:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	nessuna	
Proprietà comburenti:	N.A.	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - REACH: 01-2119458049-330004, CAS: NA, EC No: 919-446-0
Test: LC50 Via: Inalazione Specie: Ratto > 13.1 mg/l Fonte: OCSE 403

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

Test: LD50 Via: Orale Specie: Ratto > 5000 mg/kg Fonte: OCSE 401

Test: LD50 Via: Pelle Specie: Coniglio > 4 ml/kg Fonte: OCSE 402

Test: Irritante per gli occhi Fonte: OCSE 405

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - REACH: 01-2119458049-330004, CAS: NA, EC No: 919-446-0

Test: EL 50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 10-22

Test: NOELR Specie: Alghe Durata h: 72 mg/l: 1

Test: EL 50 Specie: Alghe Durata h: 72 mg/l: 4.6-10

Test: NOEC Specie: Daphnia Durata h: 504 mg/l: 0.097

Test: LOEC Specie: Daphnia Durata h: 504 mg/l: 0.203

OSSIDO DI ZINCO - Index: 030-013-00-7, CAS: 1314-13-2, EC No: 215-222-5

Test: EC50 Specie: Alghe Durata h: 72 mg/l: 0.17

Test: LC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 24.6

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 2246

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

1% - 3% Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-330004 EC: 919-446-0

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

< 0.1% OSSIDO DI ZINCO

N.67/548/CEE: 030-013-00-7 CAS: 1314-13-2 EC: 215-222-5

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

EC50 (Alghe): 0.17 mg/l (72 hr)

LC50 (Daphnia): 24.6 mg/l (48 hr)

LC50 (Pesci): 2246 mg/l (96 hr)

< 0.1% 2-butilammino-4-etilammino-6-metiltilio-S-triazina

CAS: 886-50-0 EC: 212-950-5

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

EC50 (Alghe): 0.0036 mg/l (72 hr)

LC50 (Daphnia): 7.1 mg/l (48 hr)

LC50 (Pesci): 1.8 mg/l (96 hr)

< 0.1% Zinco Piritione 100%

CAS: 13463-41-7 EC: 236-671-3

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.

EC50 (Daphnia): 0.028 mg/l (48 hr)

LC50 (Alghe): 0.0083 mg/l (72 hr)

LC50 (Pesci): 0.0026 mg/l (96 hr)

< 0.1% 2-ottil-2H-isotiazol-3-one

N.67/548/CEE: 613-112-00-5 CAS: 26530-20-1 EC: 247-761-7

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

EC50 (Daphnia): 0.42 mg/l (48 hr)

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

EC50 (Alghe): 0.084 mg/l (72 hr)

LC50 (Pesci): 0.16 mg/l (96 hr)

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferroviano (RID): =====

N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1°A TP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

461P00L/2

Pagina n. 7 di 9

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R22 Nocivo per ingestione.

R35 Provoca gravi ustioni.

R36 Irritante per gli occhi.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R38 Irritante per la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Scheda di sicurezza

K-SIL BASE P =BIANCO

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).